
Piano Giovani di Zona di della Vigolana
piano operativo giovani anno 2012
Sommario

SPORTELLO (VIG_8_2012) 1



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
VIG_8_2012	
2	Titolo del progetto
"SPORTELLO"	
3	Riferimento del compilatore 2
	Nome Franca
	Cognome Rigotti
	Recapito telefonico 3408412466
	Recapito e-mail franca.rigotti@biblio.infotn.it
	Funzione RTO
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
	<input checked="" type="radio"/> Comune
	<input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Gruppo informale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
	<input checked="" type="radio"/> Comune
	<input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
COMUNE DI VIGOLO VATTARO - Ente capofila	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
VIGOLO VATTARO	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input type="checkbox"/>	Comune	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia)	PROMOZIONE SOCIALE
	<input checked="" type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)	
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/11/2011	19/12/2011
2	organizzazione delle attività	01/03/2012	31/03/2012
3	realizzazione	01/04/2012	31/12/2012
4	valutazione	01/12/2012	31/12/2012

8	Luogo di svolgimento
8.1	Dove si svolge il progetto?

Comuni Altipiano della Vigolana

9	Ambiti di attività
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8
	<input checked="" type="checkbox"/> la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
	<input type="checkbox"/> la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
	<input checked="" type="checkbox"/> attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
	<input type="checkbox"/> l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
	<input checked="" type="checkbox"/> laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
	<input type="checkbox"/> progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
	<input type="checkbox"/> percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
	<input type="checkbox"/> dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, cultura e creatività <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input checked="" type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
	Obiettivi legati ai giovani
	<input checked="" type="checkbox"/> Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni <input type="checkbox"/> Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input type="checkbox"/> Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input checked="" type="checkbox"/> Sostenere la formazione e/o l'educazione <input type="checkbox"/> Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità <input type="checkbox"/> Sostenere l'orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostenere la transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare <input type="text"/>
	Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
	<input checked="" type="checkbox"/> Favorire il dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supportare la genitorialità <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	1 Riconferma dello Sportello psicologico territoriale TI ASCOLTO 2 Promuovere i progetti del PGZ e più in generale le proposte per i giovani provenienti da tutto il territorio trentino anche attraverso i supporti multimediali 3 Veicolare proposte formative anche attraverso gli sportelli del PGZ 4 Essere punto di riferimento per i progetti e le attività del PGZ e più in generale delle politiche giovanili 5
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input checked="" type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input checked="" type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input checked="" type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input checked="" type="checkbox"/> Altro - specificare: Sportelli operativi

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.

Lo Sportello rappresenta il punto nodale del PGZ dal quale transitano tutte le proposte e le attività in materia di politiche giovanili e si configura come il centro della rete territoriale capace di raccogliere le istanze provenienti dal territorio, fornire il supporto tecnico e dare risposta alle problematiche che possono evidenziarsi nella gestione sia dal punto di vista operativo ma, ancor di più, dal punto di vista dei rapporti e della capacità di sfruttare al meglio le potenzialità del territorio in un'ottica di condivisione e di ottimizzazione delle risorse. Il lavoro di consolidamento della rete è impegnativo ed è un processo per il quale è necessaria la presenza costante sul territorio, la capacità di rispondere in tempi ragionevoli alle sollecitazioni ed alle criticità che vanno evidenziandosi. In questi anni sono anche maturate esperienze particolari che hanno avuto nello Sportello il loro punto di partenza: citiamo solo, a titolo di esempio, il lavoro teatrale messo insieme dai ragazzi del Treno della Memoria coordinato e portato avanti dallo Sportello che ne ha curato la ricerca testi, la regia, la campagna pubblicitaria e la trasferta. Gli sportelli territoriali di Bosentino, Vattaro e Centa S.Nicolò sono necessari per consolidare, mantenere contatti e crearne di nuovi con i ragazzi, raccogliendone le istanze e verificandole in un processo di educazione civile.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Sportello/ spazio giovani La presenza istituzionale e costante degli sportelli con il loro lavoro territoriale di costruzione di rete è il fondamento che garantisce al PGZ un'azione precisa, continuativa nel tempo, un alto grado di conoscenza presso tutti gli strati della popolazione, la diffusione delle iniziative, l'assunzione di responsabilità sia da parte dei giovani che da parte delle istituzioni e/o associazioni. Per il 2012 si prevede quindi di riconfermare l'apertura degli sportelli del PGZ nei Comuni di Centa San Nicolò, Bosentino e Vattaro. Gli sportelli saranno affidati all'associazione Orizzonti Comuni di Vigolo Vattaro che provvederà : -a mettere a disposizione personale formato nelle politiche giovanili con una buona conoscenza del territorio, della sua offerta in termini di associazioni, risorse umane e contatti nell'ambito del mondo giovanile; - organizzare piccoli eventi di promozione del PGZ, in accordo con il referente tecnico-organizzativo; Lo sportello curerà, come negli scorsi anni le seguenti iniziative per i giovani: Treno della Memoria Festa dell'Europa Divulgazione del PGZ, azioni di visibilità , informazioni sulle iniziative per i giovani in generale, opportunità di studio e lavorative. Lo sportello continuerà inoltre la propria opera anche attraverso il portale [http:// www. altopianovigolana.it](http://www.altopianovigolana.it) che, convenientemente e settimanalmente aggiornato, rappresenta un punto di riferimento sia per i referenti dei singoli progetti che lo usano come strumento di divulgazione delle iniziative sia per gli utenti del PGZ. Sportello di ascolto psicologico TI ASCOLTO Esso ha uno scopo di tipo informativo, orientativo e consultivo. Tale spazio rappresenta un'occasione di avvicinamento ad una preziosa figura di aiuto, offrendo nella quotidianità la possibilità di sperimentare il valore della riflessione guidata dall'esperto. Lo sportello prevede: consulenza on line: l'uso di internet rappresenta un'opportunità unica anche per lo psicologo, il quale può informare o offrire consulenza usufruendo delle nuove tecnologie, nel rispetto dei principi etici e delle regole deontologiche dello psicologo la consulenza classica, faccia a faccia, in ambiente protetto che da sempre permette di cogliere altri aspetti importantissimi della relazione, che fanno parte della comunicazione non verbale. Per il 2012 inoltre lo sportello avrà un ulteriore ruolo nel PGZ. E' emersa infatti la necessità degli operatori e dei responsabili di progetto di poter accedere ad una figura professionale in grado di fornire consiglio, aiuto e pareri professionali sul modo migliore di approcciare i ragazzi e sul modo di gestire le criticità di progetto. Formazione e lavoro Spesso i ragazzi non sono a conoscenza delle opportunità offerte nel campo della formazione e attraverso lo sportello si intende fornire loro tutte le informazioni che riguardano la formazione in generale, gli stage di studio, i viaggi di studio ecc. Anche per quanto riguarda l'ambito lavorativo lo sportello metterà a disposizione tutte le informazioni sui corsi per giovani lavoratori organizzati dalla Provincia, dal Fondo Sociale Europeo in Trentino.

Per quanto riguarda gli eventi e l'animazione, lo Sportello organizza ogni anno con i ragazzi la festa dell'Europa, organizza uno spettacolo di restituzione del Treno della Memoria ed organizza incontri pubblici di divulgazione del piano. In quest'ambito di attività sono state inserite nelle spese le quote di rimborso spese alla parrocchia per l'uso del teatro.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

I risultati attesi dallo Sportello possono essere così sintetizzati:

Promozione dei progetti e delle attività del Piano 2012

Informare e orientare

Ascoltare, rispondere ed aiutare

☐ Coinvolgere e catalizzare collaborazioni e attività all'interno del mondo giovanile e tra mondo giovanile e mondo adulto.

Supportare logisticamente☐ i singoli progetti mettendo in relazione le diverse comunità , favorendo lo spostamento dei giovani da un comune all'altro

Costruire ex novo reti territoriali con i nuovi attori del PGZ e implementare quelle esistenti

Fornire uno spazio di confronto e dialogo ai giovani nei territori che presentano difficoltà di coinvolgimento

Sperimentare nuovi modi di collaborare con forze esterne al territorio☐

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Progetto istituzionale di diffusione, promozione ed integrazione delle politiche giovanili

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	N
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	10
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	N
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	80
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	
	<input checked="" type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input checked="" type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	300
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input checked="" type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input checked="" type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input checked="" type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input checked="" type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>
17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Relazioni finali (Sportelli, Punto di ascolto psicologico e di supporto ai progetti)
2	
3	
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto		
18.1 Spese previste		
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	500,00
2	Noleggio Attrezzatura stabile	0
3	Acquisto Materiali specifici usurabili materiali ludici per sportelli, fotocopie, locandine	1.500,00
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait 500,00	500,00
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
4	Compensi n. ore previsto 215 Tariffa oraria 28 forfait	6.000,00
	n. ore previsto 60 Tariffa oraria 50 forfait	3.000,00
	n. ore previsto Tariffa oraria forfai	0
5	Pubblicità/promozione	500,00
6	Viaggi e spostamenti	0
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0
8	Tasse / SIAE	400,00
9	Rimborsi spese - Specificare 0	0
10	Assicurazione	0
11	Altro 1 - Specificare	0
12	Altro 2 - Specificare	0
13	Altro 3 - Specificare	0
14	Altro 4 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	0
Totale A		12.400,00

18.2 Entrate esterne al territorio e incassi			
Voce di entrata		Importo Euro	
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0
3	Incassi da iscrizione		0
4	Incassi di vendita		0
Totale B			0,00
DISAVANZO A - B			12.400,00
18 Piano finanziario del progetto			
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ			
Voce di spesa		Importo Euro	
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) COMUNI, COMUNITA' DI VALLE		1.500,00
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali) BIM BRENTA		2.100,00
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali) CASSA RURALE		2.600,00
4	Autofinanziamento		0
5	Altro - Specificare		0
6	Altro - Specificare		0
Totale			6.200,00
Disavanzo		Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse
12.400,00 Euro		1.500,00 Euro	4.700,00 Euro
Percentuale sul disavanzo		12,10 %	37,90 %
			Contributo PAT
			6.200,00 Euro
			50,00 %

